



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

C/O Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 146

Roma, 23 settembre 2014

La FLP scrive al Ministro *Andrea Orlando* e alle massime cariche del Dicastero!!! Chiedendo di intervenire sul F.U.G.



La quota del 20% appartiene agli
AUSILIARI DELLA GIURISDIZIONE!!!
Rimpinguare il FUA per dare un SALARIO
ACCESSORIO più adeguato a tutto il
personale Interessato!!!

Dopo l'incontro del 12 settembre in aula Livatino;
dopo l'apertura da parte del Capo di Gabinetto del Ministro dr. Giovanni Melillo in aula Livatino, dopo la dichiarazione del Sottosegretario con delega al PERSONALE Cosimo Maria Ferri sul tema della RIQUALIFICAZIONE e dopo le ultime dichiarazioni del Ministro Andrea Orlando che riprendono sostanzialmente quanto detto dalla FLP sul Tema della RIQUALIFICAZIONE .





Ci preme informare tutti i colleghi che la FLP in data odierna ha scritto al Guardasigilli esponendo un altro problema importantissimo riguardante gli articoli di alcuni giornali nazionali, ma soprattutto di una proposta giunta in Parlamento che sembrerebbe chiedere le risorse del FUG (Fondo Unico Giustizia) per poter dare gli aumenti contrattuali alle Forze di Polizia.

La FLP sicuramente auspica questi aumenti alla pari di quelli di tutti i dipendenti pubblici, che si ricorda avere il Contratto bloccato da tantissimi anni e per il quale La FLP ha fatto un ricorso davanti al Giudice del Lavoro di Roma che ha rimesso gli Atti alla Corte Costituzionale la quale sta fissando l'udienza.

Chi ha fatto quella proposta in Parlamento forse sicuramente non sa che a quel fondo può attingere anche il Dicastero della Giustizia, che lo incrementa con le attività quotidiane effettuate senza alcun riconoscimento o ricompensa diretta per il personale giudiziario.

La FLP infatti aveva anche presentato in un suo documento un accordo tra la nostra Amministrazione ed Equitalia Giustizia, dal quale addirittura si evinceva che si disponeva dell'assegnazione fino al 20%, delle somme recuperate da Equitalia Giustizia appunto dalle spese di Giustizia e che le stesse dovevano essere utilizzate per rimpinguare il FUA per il trattamento accessorio del personale tutto.

Di tutto ciò non sappiamo nulla perché nessuno nel nostro Ministero ne ha dato riscontro.

Infatti a una precisa domanda della FLP, durante un incontro sul FUA, fu risposto che la convenzione non era ancora a pieno regime, perché su 21 Corti di Appello avevano al momento aderito la metà. Allora chiedemmo il quantum rispetto a quella metà per far fronte al pagamento del lavoro straordinario risalente al 2011 che a oggi viene ancora pagato per circa il 20% di quello effettuato. Quindi se si fanno 100 ore di straordinario l'Amministrazione ne liquida 20.

Nella Nota (che si allega) la FLP ha chiesto al Ministro Ufficialmente di intervenire per dare a "Cesare quel che è di Cesare". Bisogna recuperare le risorse spettanti e rimpinguare il FUA al fine di pagare per intero le spettanze riguardante gli Ausiliari della Giurisdizione e sostenere anche la Riqualficazione.

Il FUG è del Ministero dell'Interno ma anche di quello della Giustizia. Pertanto se le risorse verranno utilizzate per le forze di Polizia ciò deve avvenire anche per i lavoratori del Dicastero della Giustizia.

***Meditate Gente Meditate! Aiutaci ad aiutarci!
Apporta il tuo contributo! Vieni in FLP!***

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Pero Piazza- Raimondo Castellana)





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 - 00186 ROMA tel. 06/64760274 - telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. N. 303_GIUS_2014

Roma, 23 Settembre 2014

Al Ministro della Giustizia
Andrea Orlando

Al Capo di Gabinetto dott. Giovanni Melillo

Al Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria
Presidente Mario Barbuto

Al Direttore Generale del Personale
e della Formazione
Dottoressa Emilia Fagnoli
Loro sedi

Oggetto: Calendarizzazione incontri urgenti monotematici e FUG.

Egr. Sigg.ri,

é inconfutabile il grave momento di crisi che stanno attraversando i dipendenti pubblici e, in particolare, tutti i dipendenti dei quattro dipartimenti del Ministero della Giustizia. I lavoratori soffrono per le precarie condizioni di lavoro, il blocco del turn over e delle retribuzioni, il carico eccessivo del lavoro, la lunga durata delle udienze, delle aperture delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dei relativi sportelli, lo stress da lavoro correlato e relativa sicurezza sui posti di lavoro, le scarse risorse economiche per la remunerazione del lavoro straordinario, nonché per la carenza di mezzi strutturali, informatici e di cancelleria, ivi compreso l'entrata del nuovo PCT.

Quindi è necessario intervenire a cominciare da una migliore organizzazione che tenga conto del carico eccessivo del lavoro, con programmazione di udienze confacenti al numero dei dipendenti in servizio presso le strutture giudiziarie. In poche parole non è più procrastinabile la decisione di indicare per tutte le udienze l'orario di apertura e di conseguente chiusura nel rispetto del limite massimo di lavoro con esclusione dei procedimenti che interessano detenuti o arresti in flagranza di reato (vedi direttissime).



Inoltre non si può più pensare di attivare l'istituto dello straordinario come fattore ordinario di lavoro senza avere poi le dovute risorse a copertura. In buona sostanza lo straordinario va espletato per imprevedibili e straordinarie situazioni che si verificano sul momento.

A queste problematiche si sommano quelle legate alla cosiddetta Spending Review, ovvero ai possibili esuberanti che potrebbero interessare alcuni Dipartimenti del Ministero della Giustizia (Dap, Gm e Archivi Notarili), ma soprattutto gli esuberanti delle altre Amministrazioni che potrebbero giungere presso il Ministero della Giustizia attraverso l'istituto della mobilità. Non si deve assolutamente più verificare che lavoratori provenienti da altre amministrazioni acquisiscano il diritto di prelazione e/o assegnazione in una sede giudiziaria dove invece i lavoratori del Ministero della Giustizia da tantissimi anni attendono di essere collocati per ricongiungersi con il proprio nucleo familiare ed affermare il diritto alla famiglia.

Urge quindi dare delle risposte immediate a tutti i lavoratori che in questi ultimi giorni si pongono tantissimi quesiti che creano un clima non ideale.

Inoltre rimane irrisolta la problematica relativa al FUA 2013/2014 nonostante i vari solleciti. Si porta a conoscenza che nelle altre Amministrazioni hanno addirittura già trattato e liquidato il FUA relativo all'anno 2014. A tal proposito si ricorda che la FLP ha da più anni proposto l'aumento delle indennità esistenti e la istituzione di nuove indennità a partire dal personale giudiziario (vedi indennità di sportello), nuove indennità per il personale tecnico (vedi per esempio RSPP) e nuove indennità per il personale informatico, contabile, unep ecc... ecc..., senza chiedere un euro in più di quelle già destinati al nostro Dicastero, si chiede insomma una diversa distribuzione delle risorse a disposizione. Infine si ricorda come la FLP all'inizio di ogni anno ha sempre chiesto l'apertura del tavolo contrattuale per evitare, come invece accade sovente, che la contrattazione sul FUA avvenga soltanto a consuntivo.

Si evidenzia anche la problematica delle risorse accantonate dall'integrativo Giustizia del 29 luglio 2010 per i passaggi di circa 272 colleghi Ex A1(prima area) nel profilo professionale dell'Operatore giudiziario (seconda area), risorse ancora bloccate (euro 140.022,00) come pure i relativi passaggi. Si rammenta che la FLP nella proposta presentata all'Amministrazione per il nuovo CCI nel 2010 aveva previsto un passaggio complessivo dei circa 3300 ex A1 così da coprire la prima area attraverso la mobilità dall'esterno.

Carissimo Ministro è alquanto spiacevole e antipatico apprendere da un quotidiano nazionale che un deputato proponga l'utilizzo delle somme giacenti sul FUG per affrontare la questione del blocco stipendiale delle Forze dell'Ordine. Lo stesso sicuramente non sa che a quel fondo può attingere anche il Dicastero della Giustizia che lo incrementa con le attività quotidiane effettuate senza alcun riconoscimento o ricompensa diretta per il personale giudiziario.

La FLP aveva anche presentato in un suo documento un accordo tra la nostra Amministrazione ed Equitalia Giustizia, dal quale addirittura si evinceva che si disponeva dell'assegnazione fino al 20%, delle somme recuperate da Equitalia Giustizia appunto dalle spese di Giustizia e che le stesse dovevano essere utilizzate per rimpinguare il FUA per il trattamento accessorio del solo personale tutto.

Di tutto ciò non sappiamo nulla perché nessuno nel nostro Ministero ne ha dato riscontro.

Infatti a una precisa domanda della FLP, durante un incontro sul FUA, fu risposto che la convenzione non era ancor a pieno regime perché su 21 Corti di Appello avevano al momento aderito la metà. Allora chiedemmo il quantum rispetto a quella metà per far fronte al pagamento del lavoro straordinario risalente al 2011 che a oggi viene ancora pagato per circa il 20% di quello effettuato. Quindi se si fanno 100 ore di straordinario l'Amministrazione ne liquida 20.

Ministro, Le chiediamo Ufficialmente di intervenire per dare a "Cesare quel che è di Cesare". Bisogna recuperare le risorse spettanti e rimpinguare il FUA al fine di pagare per intero le spettanze riguardante gli Ausiliari della Giurisdizione e sostenere la Riqualificazione.

Il FUG non è solo del Ministero dell'Interno ma anche del Dicastero della Giustizia, pertanto, se le risorse verranno utilizzate per le forze di Polizia, Le chiediamo che ciò avvenga anche per i lavoratori del Ministero della Giustizia.

Le Ricordiamo infine che già sono trascorsi due anni dalla sottoscrizione del CCI e, pertanto, vi è l'esigenza della riapertura del tavolo contrattuale, alla luce del fatto che questo integrativo, non firmato dalla FLP Giustizia e dalla maggioranza delle OO.SS., ha creato e continua a creare molta confusione, soprattutto per ciò che attiene l'ordinamento professionale.

Il CCI 2010 va riscritto perché ormai anacronistico anche rispetto ai lavori che sono cambiati rispetto all'avvio del PCT.



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
pag. 4



Per quanto sopra evidenziato si chiede di calendarizzare Tavoli Monotematici, a cominciare da quello della Riqualificazione del personale e continuando con quello sul FUA 2013/2014 rimpinguato dalle risorse del FUG e di quelle spettanti da Equitalia Giustizia. Si chiede la massima sollecitudine nel convocare viste le numerose tematiche da affrontare.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Generale